

I cento anni in giro per il mondo di Silvano Carù

Pubblicato: Mercoledì 7 Dicembre 2022



Un secolo di vita, di cui (almeno) la metà passato a girare il mondo, a installare impianti industriali: **Silvano Carù, da Cardano al Campo**, ha festeggiato i suoi **cento anni martedì 6 dicembre 2022**.

Quanto è lungo un secolo?

Meglio di tutto lo racconta una delle storie che ci racconta, con memoria precisissima ed eloquio deciso: «**Nel 1950 andai a Lima in Perù, per lavoro: 25 giorni di nave**, facendo il canale di Panama, con le chiuse che portavano su e poi giù, da un oceano all'altro». Un mese di viaggio («Eravamo in tre, in cabina, tra cui un professore che andava a insegnare italiano là») per andare a installare nuovi impianti. **Per tornare, però, ha sperimentato l'ebbrezza del primo volo** in aereo: «A casa mi aspettava mio figlio, che aveva 4 mesi».

Primo volo a 28 anni.

Curioso, considerando che **il signor Silvano ha avuto presto a che fare con l'industria aeronautica**.

«Io ho la quinta elementare, poi ho fatto dei corsi di disegno. A dodici anni ho iniziato a lavorare, sei mesi da un parrucchiere, poi **a 13 anni alla Caproni come garzone**». La tradizione del volo locale non mente: «A vent'anni mi hanno assunto **alla Sram di Lonate Pozzolo, "Squadra riparazione motori"**, come operaio. Da Lonate mi hanno mandato a **Pola**, alla base aerea **Puntisella**, con gli idrovolanti». Appena prima della bufera dell'8 settembre 1943 rientra dalla piazzaforte dell'Istria a Lonate, riesce a trovare impiego in un'azienda che gli consente di evitare il fronte negli ultimi due anni.

Poi nel 1945 entra alla **Mazzoni**, allora con sede a **Gazzada**, la **"fabbrica delle fabbriche"**, poi

trasferitasi a Busto Arsizio. «Da lì ho iniziato ad andare in giro per il mondo: prima con le **macchine produttrici di dentifricio, poi impianti per produzione di glicerine, sapone, distillazione grassi**».

Prima trasferta a Casablanca, poi Lima, nel '55 in Francia e Inghilterra, l'India di cui ricorda le curiose cerimonie e abitudini alimentari. «Mai in URSS, solamente quando ero già in pensione sono andato a una fiera a Mosca. E poi anche loro hanno comprato un impianto».



Lascia la Mazzoni nel 1970, continua da commerciale libero professionista: **dal 1974 è in pensione**. Oggi Silvano è **capostipite di quattro generazioni**: ha **un figlio** e **due nipoti**, a loro volta diventate **mamme di due bisnipoti**, un bambino e una bambina. Nel giorno del compleanno anche ricevuto la visita (nella foto sopra) di Valter Tomasini, vicesindaco della cittadina di Cardano, dove Carù è un cognome piuttosto diffuso. «Sempre vissuto qui. Ma per quattro-cinque mesi l'anno ero in giro per il mondo».

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it